

A TORINO

Domani il corteo col 'popolo viola'

TORINO - Domani pomeriggio il movimento No Tav scende nuovamente in marcia a Torino: lo farà a braccetto con il "popolo viola", il gruppo che il 5 dicembre scorso aveva organizzato una grande manifestazione di piazza per chiedere le dimissioni del premier Berlusconi. Per i No Tav, la saldatura con il "popolo viola" rappresenta una buona occasione per dare visibilità alla protesta anche fuori dalla valle, uno degli obiettivi dichiarati dal movimento, e per far conoscere le proprie ragioni anche in una realtà, quella metropolitana, storicamente ostile alla lotta contro l'alta velocità.

Il no al Tav sarà al centro del corteo, insieme ad altre tre parole d'ordine: no alla mafia, no alla casta e no alla censura. Parallelamente i manifestanti sfileranno per dire sì al progresso sostenibile, sì ad investimenti nella scuola e nelle politiche per il lavoro, sì ad una migliore efficienza dei collegamenti ferroviari esistenti. La partenza è fissata alle 14,30 dalla stazione di Torino Porta Nuova: il percorso si snoda lungo corso Vittorio Emanuele II, corso Cairoli, piazza Vittorio Veneto, via Po, piazza Castello e via Roma con arrivo in piazza San Carlo, nel salotto della Torino che conta. Oltre al movimento No Tav, hanno aderito alla manifestazione il coordinamento delle liste civiche della Comunità montana valle Susa e val Sangone, le Agende rosse, Antitavaction, Radio Blackout e Movimento cinque stelle Piemonte.

M.G.